

Comunicato Stampa - 12/10/2023

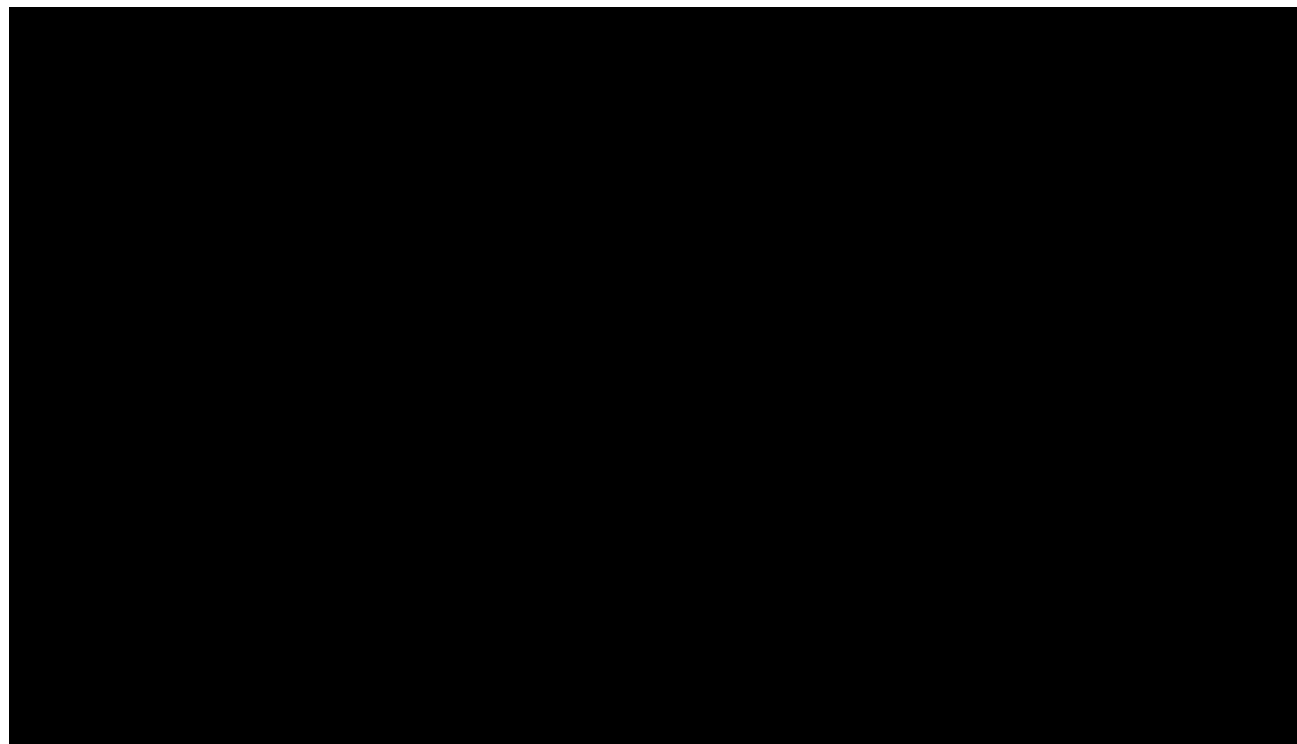
Imprese, Ceramica Civita Castellana, Camilli: "Un brand del Lazio che tutto il mondo ci invidia per qualità e innovazione"

Presentato a Viterbo lo studio curato da Fondazione Bruno Visentini ed Unindustria

“Il Distretto della ceramica sanitaria di Civita Castellana è un brand che tutto il mondo ci invidia le aziende hanno puntato forte su **qualità e innovazione**, ci sono tutti gli elementi per promuovere e caratterizzare il Distretto come un **marchio internazionale di sostenibilità**”. Lo ha detto **Angelo Camilli**, Presidente Unindustria, a margine della presentazione dello studio “**Sostenibilità territoriale del Distretto della ceramica**” di questa mattina ([qui le foto](#), lo studio è disponibile in allegato).

⇒ Leggi anche: "[Sostenibilità territoriale, ceramiche di Civita al top per innovazione, sicurezza sul lavoro, risparmio idrico](#)"

Lo studio, presentato questa mattina nella sede di Unindustria a Viterbo, è stato realizzato dalla **Fondazione Bruno Visentini** ed **Unindustria** e cofinanziato dalla Camera di **Commercio di Rieti – Viterbo**. Il Distretto industriale si estende sul territorio di 8 comuni, dove insistono 28 aziende, con una forza lavoro di circa 2mila e 100 unità. Nel 2022 il fatturato è stato di circa 377 milioni di euro, con un percentuale di circa il 45% di export. I pezzi prodotti sono stati 3 milioni e 100mila.



“Nel report sono analizzati i processi sostenibili delle aziende del Distretto, mettendo in luce punti di forza e criticità delle imprese. Il rapporto ci restituisce una fotografia e ci indica dei percorsi su cui le aziende devono indirizzare i propri sforzi, organizzativi e d’investimento, e le pubbliche amministrazioni devono avere consapevolezza del ruolo strategico che giocano accelerando o talvolta, purtroppo, frenando dinamiche virtuose”.

“Le **imprese del Distretto della Ceramica** hanno una specificità del ciclo produttivo che le porta ad essere particolarmente energivore e con margini limitati di riduzione delle emissioni. Eppure, anche per la grande crisi dei prezzi dell’energia che si sono trovati a fronteggiare, emerge una grande consapevolezza su questi aspetti ed è crescente l’interesse per nuove soluzioni. Già oggi, ad esempio, non si può che apprezzare i dati sul mix energetico: il dato del 60% di imprese con impianti fotovoltaici che coprono tra il 25% e il 50% del fabbisogno aziendale non è affatto banale, considerate anche le difficoltà che spesso incontrano le imprese nelle fasi autorizzative”.

“La **sostenibilità** va intesa sempre più come una **leva di competitività essenziale** per ogni territorio. Per il nostro sistema produttivo può diventare un processo di riposizionamento strategico fondamentale nelle catene del valore, se sapremo, da un lato, accompagnare quelle più tradizionali e meno pronte verso soluzioni non traumatiche, e, dall’altro, promuovere e sostenere iniziative industriali di frontiera per **creare nuove filiere locali e nazionali sulle tecnologie e le soluzioni per la sostenibilità a 360 gradi**”.

Lo studio è disponibile in allegato.

Your browser does not support the video tag.

[Clip TGR Lazio](#)

Allegati

» [Studio - Sostenibilità territoriale del Distretto della ceramica](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>